

di quei provvedimenti di cui parlò l'on. Turati non fosse... (text continues)

Il voto
Il PRESIDENTE pone a partito l'ordine del giorno dell'on. Rava... (text continues)

L'astensione di Gambarotta
La terza ed ultima dichiarazione di voto dell'on. Gambarotta... (text continues)

La discussione degli articoli
L'emendamento Bentini contro la tassa sul sale... (text continues)

La dichiarazione del ministro delle finanze
PIETRAVALLE protesta contro il deputato Enrico Ferri... (text continues)

Battibecchi e incidenti
MAZZONI - In Austria il sale costa tre soldi al chilo... (text continues)

PRESIDENTE - L'on. Soleri ritira il suo emendamento... (text continues)

Il tumulto
GAMBAROTTA ha domandato la parola... (text continues)

La proposta Bentini respinta
PRESIDENTE - Si proceda alla chiamata dell'appello... (text continues)

La calma ritorna solo dopo alcuni minuti
Allorché l'on. Salandra accenna all'assunzione al potere di Salvatore Barzilai... (text continues)

Il successo di Salandra
Una grande dimostrazione di Re
L'on. Salandra ha riportato stasera un vero e grande successo... (text continues)

AGNELLI - ...dichiaro che voterò contro l'ordine del giorno... (text continues)

L'omaggio al Re per il Capo d'anno
In fine di seduta, si ha una breve discussione sui prossimi lavori parlamentari... (text continues)

L'appello nominale
Nell'appello nominale sulla proroga dell'esercizio provvisorio risposero NO gli on. Albertelli... (text continues)

A Trieste e all'esercito
La calma ritorna solo dopo alcuni minuti... (text continues)

La calma ritorna solo dopo alcuni minuti
Allorché l'on. Salandra accenna all'assunzione al potere di Salvatore Barzilai... (text continues)

Un nuovo grido di: Viva Trieste! che esplode dai banchi del centro... (text continues)

Un nuovo grido di: Viva Trieste! che esplode dai banchi del centro... (text continues)

Un nuovo grido di: Viva Trieste! che esplode dai banchi del centro... (text continues)

Un nuovo grido di: Viva Trieste! che esplode dai banchi del centro... (text continues)

Un nuovo grido di: Viva Trieste! che esplode dai banchi del centro... (text continues)

Un nuovo grido di: Viva Trieste! che esplode dai banchi del centro... (text continues)

Un nuovo grido di: Viva Trieste! che esplode dai banchi del centro... (text continues)

Un nuovo grido di: Viva Trieste! che esplode dai banchi del centro... (text continues)

Un nuovo grido di: Viva Trieste! che esplode dai banchi del centro... (text continues)

Un nuovo grido di: Viva Trieste! che esplode dai banchi del centro... (text continues)

Sull'emendamento Bentini il gruppo socialista ha richiesto l'appello nominale... (text continues)

La discussione degli altri articoli procede senza incidenti... (text continues)

La Camera respinge l'emendamento Bentini... (text continues)

La discussione degli altri articoli procede senza incidenti... (text continues)

La Camera respinge l'emendamento Bentini... (text continues)

La discussione degli altri articoli procede senza incidenti... (text continues)

La Camera respinge l'emendamento Bentini... (text continues)

La discussione degli altri articoli procede senza incidenti... (text continues)

La Camera respinge l'emendamento Bentini... (text continues)

La discussione degli altri articoli procede senza incidenti... (text continues)

La Camera respinge l'emendamento Bentini... (text continues)

La discussione degli altri articoli procede senza incidenti... (text continues)

La Camera respinge l'emendamento Bentini... (text continues)

La discussione degli altri articoli procede senza incidenti... (text continues)

La Camera respinge l'emendamento Bentini... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

Una lettera dell'on. Facchinetti
Riceviamo e pubblichiamo:
Ill.mo sig. Direttore del «Desti del Carlino»... (text continues)

L'occupazione della conca di Bezzeca completata dalle nostre truppe

Il comunicato di Cadorna
COMANDO SUPREMO
Bollettino N. 200
12 DICEMBRE 1915.

Nell'aspra ed elevata zona tra valle Giudicaria e valle di Concei, successive brillanti operazioni offensive ci hanno dato il possesso delle forti alture che assicurano e completano a nord-ovest la occupazione della conca di Bezzeca.



L'attacco, iniziato il giorno 7, si svolse misurato e cauto per la necessità di controbattere le potenti artiglierie del gruppo di Lardaro e di rimuovere le numerose difese accessorie collocate dal nemico.

Lungo la rimanente fronte situazione immutata. Firmato: CADORNA

Un brillantissimo successo è stato conseguito dalle nostre truppe nel Trentino: l'occupazione della conca di Bezzeca è stata completata con la espugnazione delle cime che coronano dal lato nord occidentale la storica plaga.

Consegna delle medaglie a due valorosi
SASSARI 12. sera - Nella piazza d'armi alla presenza di una folla immensa, delle Autorità delle Associazioni, della truppa e dei rappresentanti della stampa il generale Dagna, consegnò le medaglie d'argento conferite di sua propria dal Re ai genitori del soldato Chesca morto in battaglia al soldato Sanna rimasto cieco in battaglia, pronunciando un patriottico e applauditissimo discorso.

Auguri di Capo d'Anno
Anche quest'anno pubblicheremo nel numero del 1.° Gennaio 1916 una bagueta di AVVISI-AUGURI, nel formato di carta da visita, eguale al modello qui sotto, di cui possono approfittare Case di commercio, Negozianti e Particolari per inviare alle loro clientele, amici e conoscenti gli Auguri di Capo d'Anno.

ANNO XXXII

Abbonamenti per il 1916

Nel Regno e Colonie: Anno L. 16 - Semestre L. 8,50 - Trimestre L. 4,50

Paesi dell'Unione Postale: Anno L. 34 - Semestre L. 18 - Trimestre L. 9

Tutti gli abbonati avranno diritto al PREMIO GRATUITO



di una artistica targa- calendario in terra cotta patinata, tipo Signa, espressamente fabbricata per il Resto del Carlino

L'artistico bassorilievo - vigoroso lavoro dello scultore Emilio Beulieu - si ispira al momento attuale e nella trionfante carica dei bersaglieri dello sfondo vibra l'augurio di vittoria condiviso da tutti gli italiani.

Ma il premio migliore e più gradito, i nostri abbonati e lettori lo trovano nel perfezionamento sempre continuo dei servizi d'informazione e nella loro ampiezza che ha riscosso soltanto in pochissimi altri giornali.

La guerra ha enormemente ingrandito il campo di azione del giornalista, e per la cronaca completa di questi grandi giorni storici occorre una organizzazione vastissima e perfetta.

Non badando a difficoltà ed a spese ci siamo messi in condizione di potere informare subito il nostro pubblico dei più importanti fatti del giorno, ovunque accadano.

La copia e la sincerità delle notizie raccolte in modo da dare ogni giorno al lettore un quadro completo della situazione, ci hanno valso il favore dei lettori il cui numero, più che raddoppiato in un anno, conforta la nostra azione e conferisce al nostro giornale una invidiata autorità.

Il Resto del Carlino è uno dei pochissimi giornali che si pubblicano normalmente della carta e d. tutte le scorte tipografiche non ci ha impedito di conservare al giornale il numero di pagine atto ad accogliere completo il notiziario procuratosi con tante spese.

Il 1916 vedrà non soltanto rassodata e completata la nostra organizzazione, ma confidiamo anche aumentato il favore del pubblico che è il più ambito premio alla nostra fatica.

Gli abbonati non residenti in Bologna dovranno aggiungere L. 0,60 per le spese di invio raccomandato del premio.

PREMI SEMIGRATUITI

Una bellissima statuetta in terra cotta verniciata, rappresentante un alpino, opera pregevolissima del valente scultore Mastrolanni, magistralmente riprodotta dalla fabbrica di ceramiche artistiche Società Falisca Ars di Civita Castellana.

L'ALMANACCO ITALIANO

che la casa editrice R. Bemporad & F. di Firenze, con meraviglia di celerità editoriale pubblica, tenendo conto dei più recenti avvenimenti, in modo da dare così la carta geografica illustrata il testo a rendono di facile comprensione le importanti e complicate operazioni il cui esito, finale tiene in ansia tutti i popoli della terra.

Alle consuete rubriche d'arte, di scienza, di sport, ecc., ampliate e corredate da ricca ed originale di incisioni, sono da aggiungersi altre nuove che completano la rivista.

Il volume di 1000 pagine ed oltre 1000 illustrazioni, in commercio L. 2,50, viene ceduto ai nostri abbonati a L. 1,50, franco di ogni spesa a doppianda.

La Domenica illustrata

bellissima pubblicazione settimanale di pagine 8 e copertina della casa editrice Sonzogno. Abbonamento normale L. 2,50 - per i nostri abbonati il prezzo è ridotto a L. 2.

MARIO MISSIROLI

IL PAPA IN GUERRA

Gli abbonati del Resto del Carlino possono acquistare rivolgendosi alla nostra Amministrazione, per L. 1,25. Per gli abbonati residenti fuori di Bologna, il prezzo è di L. 1,40. - Edizione Zanichelli - Bologna, 1916 - Prezzo L. 1,30.

Biblioteca della Lampada

Il mondo dei piccoli ci sarà grato delle facilitazioni che noi accordiamo per l'acquisto della terza parte di questa bellissima collezione di volumi per bambini. La grafica, i volumetti elegantemente rilegati si fregiano dei nomi più chiari della nostra letteratura. I sei volumi di recente pubblicazioni sono:

M. Mezzina - I FIGLI DELL'UOMO SA PIENIE - Riccamente illustrato da Yambo. L. 2. O. A. Traversi - PRIMA DEL CONCERTO - Commediato per bambini, illustrato da A. Rubino. L. 2. M. Monelli - MONELLI E MONELLACCI - Racconti umor. ill. da Yambo. L. 2. G. E. Nuccio - PROFUGHI - Vol. II. L. 2.

I sei volumi racchiusi in elegantissima cassetta custodia, in commercio L. 12, si spediscono franco di porto a tutti i nostri abbonati che aggrungeranno L. 9 al prezzo dell'abbonamento.

Il Mondo rivista settimanale illustrata per tutti, edita dalla casa Sonzogno di Milano - Si pubblica in fascicoli di 16 pagine e Resto del Carlino L. 11.

Abbonamenti cumulativi

Table listing various publications and their prices, including 'Riviste e Giornali Artistici, Letterari e Illustrati', 'Giornali di moda', 'Giornali sportivi', and 'Giornali agricoli'.

CRONACA DELLA CITTA'

La corda al collo agli inquilini!

Riceviamo: Si è tenuta ieri nel salone dell'Hotel d'Italia l'Assemblea dei Proprietari di Case per deliberare in ordine ai provvedimenti da prendersi per gli aumenti apportati alla sovrimposta comunale e provinciale.

Dopo ampia discussione alla quale presero parte il dott. Cicognani, avv. Brun, Lollini, Bignardi ed altri fu ad unanimità approvato il seguente ordine del giorno: I proprietari di Case di Bologna riuniti in assemblea...

Noi speriamo che il Comune troverà il modo di difendere gli inquilini minacciati. Questa è una sfida, più che alla amministrazione socialista, al Comune, all'Ente intorno al quale si raccolgono da secoli tutti i cittadini.

In ultima considerazione: noi crediamo che nessuna associazione politica liberale, o comunque, ispirata a principi conservatori, vorrà essere solidale con i padroni di casa, a prescindere da qualsiasi opposizione all'amministrazione socialista.

La commemorazione di Giacomo Venezian

Sappiamo che la Commemorazione di Giacomo Venezian è stata definitivamente fissata per le ore 11 del 30 corrente. Com'è noto essa verrà fatta al Teatro Duse da S. E. il ministro Salvatore Barzilai.

Nozze De Cinque-Nasi

Ferdinando De Cinque, un valoroso che allo scoppio della nostra guerra, spinto da un senso arduo abbandonava senza esitazioni la vita, indossando la divisa del soldato volontario, per dare alla patria il suo tributo di sangue...

Il card. Gusmini prende possesso del suo titolo cardinalizio

Ci telefonano da Roma 12, ore 20: (X) - Alle 16,30 il vostro vescovo cardinale Giorgio Gusmini ha preso solennemente possesso del suo titolo presbiteriale cardinalizio di S. Susanna.

Giunta Provinciale Amministrativa

La giunta Provinciale amministrativa nella sua ultima seduta prendeva le seguenti deliberazioni: Per Bologna respingeva vari ricorsi contro la linea di famiglia ed eredità.

Canti popolari della nuova Italia

Gli autori degli Inni che saranno cantati sabato prossimo nel grande concerto patriottico di beneficenza, al Teatro Verdi, insieme alla Commissione Emiliana, hanno assistito alla prova, che è riuscita ottimamente.

R. Accademia delle Scienze

Nella 3a adunanza ordinaria del 12 corrente l'Accademia: L'On. prof. Guido (anche a nome del cap. prof. Pietro Ferrucci) - Ricorda la memoria di un antagonista d'azione contro la stricnina dei vortici antitattanti.

Pecorella smarrita al Modernissimo

Oggi si iniziano le rappresentazioni di questo superbo capolavoro. L'attesa è vivissima.

Un convegno di Sindaci socialisti della provincia di Bologna

Ieri a Palazzo d'Accursio, e precisamente nella sala delle commissioni, ebbe luogo il convegno dei sindaci socialisti della provincia di Bologna, già iniziato la scorsa domenica.

Il convegno degli amministratori socialisti della provincia, riannoverando il principio che le amministrazioni sociali non debbono sempre preferire nella esecuzione dei lavori appalti di forniture, ecc. la Cooperazione operaia di classe.

Amministrazione ed organizzazioni

Sul primo comma dell'ordine del giorno «Rapporti fra le pubbliche amministrazioni e le organizzazioni economiche», la cui discussione era già incominciata domenica scorsa, interloquirono i signori Villani, Lorenzini, Gaviglio, Zanoni, Gori, Rizzoli, Gori, Castelletti, Gori, Rizzoli, Gori, Zanoni, Gori.

La tariffa

Gaviglio per quanto riguarda le tariffe, come è accennato, il seguente ordine del giorno: Il convegno, riconoscendo che le differenze di tariffe che si rivelano da località a località fra le amministrazioni, le Cooperative e le Organizzazioni di assistenza per quanto riguarda i lavori edilizi di pubblica utilità derivano dalla differenza delle tariffe da zona a zona.

Una Federazione

Sull'ultimo comma «Costituzione di una Federazione fra le Amministrazioni socialiste della Provincia e di un ufficio di consultazione provinciale socialista sugli scopi e la proposta da Lorenzini si vota l'ordine del giorno seguente: I rappresentanti delle Amministrazioni socialiste della Provincia di Bologna, considerato che per governare i Municipi e le Amministrazioni conquistate dal partito socialista sia necessario un maggiore adempimento dei principali compiti:

Suppressione di treni locali sulla linea Bologna-Foggia

Ci telefonano da Roma, 12, matt.: La Direzione generale delle Ferrovie dello Stato comunica che, per effetto del nuovo avviso, verranno sospesi i seguenti treni: 1845 (partenza da Rimini ore 20,43, arrivo ad Ancona ore 22,50); 1839 (partenza da Ternoli ore 19,20, arrivo a Foggia ore 21,30); 1830 (partenza da Ancona ore 7, arrivo a Rimini ore 9,14); 1840 (partenza da Foggia ore 7,50, arrivo a Ternoli ore 9,18); 1835 (partenza da Ternoli ore 10,30, arrivo a Ancona ore 12,30); 1838 (partenza da Ancona ore 12,30, arrivo a Ternoli ore 14,30); 1837 (partenza da Ternoli ore 14,30, arrivo a Ancona ore 16,30); 1836 (partenza da Ancona ore 16,30, arrivo a Ternoli ore 18,30); 1834 (partenza da Ternoli ore 18,30, arrivo a Ancona ore 20,30).

Distribuzione dei lavori di lana

Oggi sarà distribuita la lana da lavoro per indumenti militari alle donne bisognose disoccupate già iscritte presso il Comitato «Pro disoccupati» (Fondazione Formigini) che ha sede nel Palazzo dei Notai.

La corda al collo agli inquilini!

Riceviamo: Si è tenuta ieri nel salone dell'Hotel d'Italia l'Assemblea dei Proprietari di Case per deliberare in ordine ai provvedimenti da prendersi per gli aumenti apportati alla sovrimposta comunale e provinciale.

Dopo ampia discussione alla quale presero parte il dott. Cicognani, avv. Brun, Lollini, Bignardi ed altri fu ad unanimità approvato il seguente ordine del giorno: I proprietari di Case di Bologna riuniti in assemblea...

Giunta Provinciale Amministrativa

La giunta Provinciale amministrativa nella sua ultima seduta prendeva le seguenti deliberazioni: Per Bologna respingeva vari ricorsi contro la linea di famiglia ed eredità.

Canti popolari della nuova Italia

Gli autori degli Inni che saranno cantati sabato prossimo nel grande concerto patriottico di beneficenza, al Teatro Verdi, insieme alla Commissione Emiliana, hanno assistito alla prova, che è riuscita ottimamente.

R. Accademia delle Scienze

Nella 3a adunanza ordinaria del 12 corrente l'Accademia: L'On. prof. Guido (anche a nome del cap. prof. Pietro Ferrucci) - Ricorda la memoria di un antagonista d'azione contro la stricnina dei vortici antitattanti.

Pecorella smarrita al Modernissimo

Oggi si iniziano le rappresentazioni di questo superbo capolavoro. L'attesa è vivissima.

Un convegno di Sindaci socialisti della provincia di Bologna

Ieri a Palazzo d'Accursio, e precisamente nella sala delle commissioni, ebbe luogo il convegno dei sindaci socialisti della provincia di Bologna, già iniziato la scorsa domenica.

Amministrazione ed organizzazioni

Sul primo comma dell'ordine del giorno «Rapporti fra le pubbliche amministrazioni e le organizzazioni economiche», la cui discussione era già incominciata domenica scorsa, interloquirono i signori Villani, Lorenzini, Gaviglio, Zanoni, Gori, Rizzoli, Gori, Castelletti, Gori, Rizzoli, Gori, Zanoni, Gori.

La tariffa

Gaviglio per quanto riguarda le tariffe, come è accennato, il seguente ordine del giorno: Il convegno, riconoscendo che le differenze di tariffe che si rivelano da località a località fra le amministrazioni, le Cooperative e le Organizzazioni di assistenza per quanto riguarda i lavori edilizi di pubblica utilità derivano dalla differenza delle tariffe da zona a zona.

Canti popolari della nuova Italia

Gli autori degli Inni che saranno cantati sabato prossimo nel grande concerto patriottico di beneficenza, al Teatro Verdi, insieme alla Commissione Emiliana, hanno assistito alla prova, che è riuscita ottimamente.

R. Accademia delle Scienze

Nella 3a adunanza ordinaria del 12 corrente l'Accademia: L'On. prof. Guido (anche a nome del cap. prof. Pietro Ferrucci) - Ricorda la memoria di un antagonista d'azione contro la stricnina dei vortici antitattanti.

Pecorella smarrita al Modernissimo

Oggi si iniziano le rappresentazioni di questo superbo capolavoro. L'attesa è vivissima.

Un convegno di Sindaci socialisti della provincia di Bologna

Ieri a Palazzo d'Accursio, e precisamente nella sala delle commissioni, ebbe luogo il convegno dei sindaci socialisti della provincia di Bologna, già iniziato la scorsa domenica.

Amministrazione ed organizzazioni

Sul primo comma dell'ordine del giorno «Rapporti fra le pubbliche amministrazioni e le organizzazioni economiche», la cui discussione era già incominciata domenica scorsa, interloquirono i signori Villani, Lorenzini, Gaviglio, Zanoni, Gori, Rizzoli, Gori, Castelletti, Gori, Rizzoli, Gori, Zanoni, Gori.

La tariffa

Gaviglio per quanto riguarda le tariffe, come è accennato, il seguente ordine del giorno: Il convegno, riconoscendo che le differenze di tariffe che si rivelano da località a località fra le amministrazioni, le Cooperative e le Organizzazioni di assistenza per quanto riguarda i lavori edilizi di pubblica utilità derivano dalla differenza delle tariffe da zona a zona.

Una Federazione

Sull'ultimo comma «Costituzione di una Federazione fra le Amministrazioni socialiste della Provincia e di un ufficio di consultazione provinciale socialista sugli scopi e la proposta da Lorenzini si vota l'ordine del giorno seguente: I rappresentanti delle Amministrazioni socialiste della Provincia di Bologna, considerato che per governare i Municipi e le Amministrazioni conquistate dal partito socialista sia necessario un maggiore adempimento dei principali compiti:

Suppressione di treni locali sulla linea Bologna-Foggia

Ci telefonano da Roma, 12, matt.: La Direzione generale delle Ferrovie dello Stato comunica che, per effetto del nuovo avviso, verranno sospesi i seguenti treni: 1845 (partenza da Rimini ore 20,43, arrivo ad Ancona ore 22,50); 1839 (partenza da Ternoli ore 19,20, arrivo a Foggia ore 21,30); 1830 (partenza da Ancona ore 7, arrivo a Rimini ore 9,14); 1840 (partenza da Foggia ore 7,50, arrivo a Ternoli ore 9,18); 1835 (partenza da Ternoli ore 10,30, arrivo a Ancona ore 12,30); 1838 (partenza da Ancona ore 12,30, arrivo a Ternoli ore 14,30); 1837 (partenza da Ternoli ore 14,30, arrivo a Ancona ore 16,30); 1836 (partenza da Ancona ore 16,30, arrivo a Ternoli ore 18,30); 1834 (partenza da Ternoli ore 18,30, arrivo a Ancona ore 20,30).

Distribuzione dei lavori di lana

Oggi sarà distribuita la lana da lavoro per indumenti militari alle donne bisognose disoccupate già iscritte presso il Comitato «Pro disoccupati» (Fondazione Formigini) che ha sede nel Palazzo dei Notai.

La guerra nazionale
Fervore di opere

Offerte al "Resto del Carlino",
Somma precedente L. 38.325,83
Renzo Tommasi

Pro mutilati
Somma precedente L. 468 - Dott. Federico De Nardis...

Pro Albergo di Natale
Somma precedente L. 100 - L'Amministrazione D. Antonio D'Orleans...

UNIVERSITA POPOLARE
L'educazione infantile

Questa sera, nell'aula di via Cavallotti 22, Francesco Bonato sarà una notevole conferenza...

Conferenza Peckhoff
Ieri pubblico numeroso e vivo entusiasmo alla conferenza di Zino Peckhoff...

Il match nullo fra 'Bologna' e 'U. S. M.'
allo Sterlino

Un pubblico assai numeroso ha assistito ieri alla partita fra il Bologna F. B. C. e il bianco-neri dell'Unione Sportiva Milanese...

La 1ª giornata del Torneo della Fortitudo

Ieri sul campo di via Vezza si sono svolte le eliminatorie del torneo di football indetto dalla Società Ginnastica Fortitudo...

CRONACA D'ORO

Alfano Lettanti. - Il maestro avv. Filippo Codivilla ha sfiorato L. 10 per onorare la memoria della compagna N. D. marchesa Virginia Terni...

Lo scandalo dei pescicani

E' partito sabato sera, dopo essersi trattenuto per l'intera giornata a Bologna, occupato in minuziose indagini e lunghi interrogatori...

Viandanti sospetti

Ieri notte una pattuglia della Squadra Mobile, comandata dal brigadiere Ferrari, incontrava in via Pietramellara in tre giovani...

Scontro fra due automobili

Ieri alle 14,30 sulla via Emilia, di fronte alle Otto Colonne è avvenuto un incidente automobilistico di una certa gravità...

Borse di

Il coscritto Francesco Giori, di Campagnana, nel pomeriggio si era curando davanti a un baraccone in piazza Odo Agosto...

Un tentato suicidio

Ieri fu ricoverata all'Ospedale Maggiore certa Elena Neblioli, d'anni 46, dimorante in una casa adiacente ai Molini-Veneto...

Nominata. - La giovanissima professoressa signorina Valeria Paris, trisestina, residente da lungo tempo a Bologna...

Turno farmacia. - Per autorizzazione prefettoria la Reale Farmacia S. Pietro, via Indipendenza 20...

La Mutua Mugnai. - La Società di mutui e burattini della città e provincia di Bologna, tenne ieri, sotto la presidenza...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Corso di stenografia. - La Società stenografica bolognese avvertì tutti gli iscritti che l'apertura del corso teorico e di quello pratico è rinviata a lunedì 3 gennaio...

Il misterioso delitto di Forlì
La Massa elegge finalmente un difensore

FORLÌ 12 (C. B.). - Da quando la Sezione di accusa avocò a sé la continuazione dell'istruttoria del grave processo che impressionò e impressiona tuttora tutta la città...

Egli da principio rifiutò di nominare qualsiasi difensore, affermando che il difensore più valido della sua causa era la sua coscienza tranquilla...

Appena appresa la notizia, abbiamo interpellato l'egregio penalista, il quale con l'ha confermata, dichiarandoci che, data la gravità della causa, egli si è riservato l' esaminare a suo tempo il laborioso processo...

Per le frodi nelle scarpe militari
Altri prosciolti

FAENZA 12, ore 20. - A complemento della mia informazione del giorno 11, relativamente alle frodi nelle calzature militari, debbo aggiungere che non il solo Rava Carlo di Faenza fu proscioltosi nella istruttoria del Tribunale militare di Verona...

Mortale disgrazia in un ospedale militare
di Milano

MILANO 12, sera. - Stasera al convento di monache di Santa Sofia nella via Guelfa, che ora è trasformato in ospedale militare, è avvenuta una disgrazia nella quale ha trovato la morte un giovane soldato ferrarese...

La terza vittima del "raid", austriaco
ANCONA 12, ore 21. - E' morto il rimasto ferito all'addome, stando alla finestra, da una scheggia durante il barbaro raid degli aviatori austriaci.

L'assassinio della mondana a Milano
e le investigazioni a Venezia

VENEZIA 12. - Un giornale di Milano, accennando giorni or sono all'assassinio della mondana ventottenne Lina Pavani, oriunda da una buona famiglia di Bassano Veneto...

Tale funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Il funzionario, secondo informazioni avute da fonte inconfidabile, è giunto a Venezia nella mattinata di venerdì e si è messo subito in relazione col delegato di P. S. di questa città...

Corriere sportivo
CICLISMO

La "Pro Goria, vinta da Bordin
MILANO 12, sera. - La classica manifestazione invernale ideata ed organizzata dalla "Pro Goria", che è pure l'ultima prova ciclistica di questa annata poco laboriosa...

La partenza alla corsa, che come è noto era libera a tutti, è stata data stamane da Goria alle ore 10,12. Solo otto corridori hanno preso il via...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il percorso di chilometri 150 si è svolto da Goria per Como - Varese - Goria su strade alternate da dislivelli di una certa difficoltà come quella dell'acquerolata Camerlata nel tratto verso Varese...

Il gravissimo incendio di Genova
e la fabbrica candele di M. Ra

GENOVA 12. - Nell'immense incendio scoppiato nel porto di Genova, nel quale andarono distrutte enormi quantità di sterrato e di oli minerali per l'importo di parecchi milioni, la fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

La fabbrica di candele sterrate di Mira nella nostra provincia è compresa nel numero dei danneggiati per oltre 700 mila lire e così pure la fabbrica sapone Pietro Gordani per oltre 60 mila lire...

REGALI SONO QUELLI CHE SI FANNO CON PROFUMI BERTELLI VISITARE I SONTUOSI NEGOZI BERTELLI CHE SONO ALTRETTANTE RICCHE ESPOSIZIONI DI ARTICOLI PER REGALO: MILANO, ROMA, TORINO, PALERMO, NAPOLI, BOLOGNA, CATANIA

Publicità Economica AVVERTENZE OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent. 10 per parola - Minimo L. 1. MACCHINA per fare lana di legna da un solo venditore: Comerchia via Luza, Bologna. CAPITALI E SOCIETA' Cent. 20 per parola - Minimo L. 2. Cessioni stipendi, Impiegati Stato, Riforme, Volgersi Banca Partecipazione, Venti Settembre, 86, Roma. 9511 Cessioni stipendi, Impiegati, operai Stato, Rinnovazioni, Anticipi, Mario Celli, Roma. Cerchiamo courtiers. 9571 ANNUNZI VARI Cent. 20 per parola - Minimo L. 2. RICOMPERO un Pincetracera cagnone di razza fox-terrier bianco testina scura occhi verdi, con un collare di cuoio, di nome CHIANTI, rimbalza in tutto il mondo con spessa molla e senza nessun apparecchio per farlo. Questo vino è di nome guadagno e si trova in ogni casa di campagna. Per ricevere il sistema raccomandato inviare vaglia di sole L. 1,75 al LABORATORIO ENOLOGICO TOSCANO Via Orivolo, 33 - FIRENZE

ULTIME NOTIZIE

La guerra nei Balcani

Vani tentativi bulgari per ostacolare la ritirata franco-inglese

La metodica ritirata franco-inglese su Salonicco

PARIGI 12, notte (D. R.) — Il tempo riceve da Salonicco in data 11: Teri il fronte anglo-francese fu nuovamente attaccato nella sua quasi totalità senza che il nemico sia riuscito a intralciare la metodica ritirata verso la frontiera greca. Alla fine della giornata il fronte franco-inglese restava essenzialmente identico a quello del giorno 9. Gli attacchi bulgari furono particolarmente violenti sulla riva occidentale del Vardar, nella regione di Gevgjeli. Il nemico ha iniziato l'azione verso Gevgjeli, stazione della frontiera serbo greca. In questa regione operano anche i tedeschi. Abbiamo respinto gli assaltatori a Gurinac, ad ovest di Gevgjeli.

Il «Corriere» nel suo articolo di fondo si rallegra che l'unità d'azione sia stata stabilita fra gli alleati e dà nuovi particolari sulle trattative che precedettero l'accordo. Il giornale scrive: «Kitchener nel suo recente viaggio fu stavolevolmente impressionato dai ritardi materiali e delle difficoltà diplomatiche connesse alla spedizione di Salonicco. Falliti gli sforzi di soccorrere i serbi, gli sembrava che si potesse tentare qualcosa altrove con maggiore probabilità di successo.

Queste concezioni furono discusse a Calais ed esaminate in seguito nel consiglio di guerra degli alleati, riunito sotto la presidenza di Joffre, Kitchener e Grey vennero a Parigi. L'accordo intero raggiunto sulle operazioni balcaniche nonchè sulle misure della esecuzione si tradusse in comuni istruzioni inviate ai ministri degli esteri dei due paesi e ai rappresentanti francese ed inglese ad Atene. Il generale Sarrail e il generale Monpe ricevettero ordini firmati dai ministri della guerra dei due paesi e da Joffre. La unità realizzata fra i due governi rifletteva subito l'azione sul Vardar e le pratiche diplomatiche ad Atene.

La situazione militare serba secondo i bulgari-tedeschi

ZURIGO 12 sera (Vice R.) — «Dopo che l'esercito bulgaro ha spazzato il suolo della patria dalla presenza di tutti i malfattori, sentiamo una profonda felicità nel vedere fuggire innanzi a noi le truppe di quelle superbe Francia ed Inghilterra che fio a ieri si credevano padrone del mondo. Sono superbo di essere bulgaro. Sono fuori di me dalla gioia e grido: Viva l'esercito bulgaro, viva il Re della Bulgaria riunita».

Così il vice-presidente della Sobranje, Monofit ha telegrafato a re Ferdinando. La gioia non può essere giustificata da parte dei bulgari-tedeschi se non relativamente. E' affrettarsi tanto è alquanto risibile. Secondo le ultime notizie bulgari-tedesche le truppe serbe hanno varcato il confine greco. Tra il generale Sarrail e il colonnello Vassic è stato deliberato che le truppe serbe che non potranno ripartire né in Albania né verso Resna saranno inviate a Salonicco dove sarebbero incorporate nell'esercito anglo-francese formando un reparto speciale. Da Salonicco i giornali tedeschi non hanno notizie. Si fanno delle supposizioni. Si suppone, per esempio, che le truppe dell'Intesa stiano compiendo grandi movimenti in Grecia e che due divisioni inglesi abbiano iniziato lo sbarco a Cavala. Si suppone che il generale Sarrail sarà richiamato e che Joffr si recherà a Salonicco per studiare ed organizzare sulla reale situazione. Riparti serbi in arrivo a Durazzo sarebbero stati imbarcati e trasferiti a Salonicco dove ancora non arrivano. Si tratta di 2000 uomini ed altri reparti sono aspettati a Salonicco tra breve.

Il governo bulgaro ha nominato il generale Tarskopoff governatore dei territori macedoni occupati, ed il generale Kuticeff governatore generale delle regioni della vecchia Serbia. A giorni partirà il primo treno tra Nisch e Belgrado. Il Montenegro approfitta della sosta per radunare le sue forze.

L'invio serbo a Bucarest ha informato il governo rumeno, in base ad una relazione che gli fu trasmessa dal presidente dei ministri Pasic, che il voivoda Putnik sta radunando gli avanzati degli eserciti completandoli colle giovani reclute degli ultimi anni. Putnik spera così di avere sotto mani tra breve tempo altri 150.000 uomini di cui dispone nella lotta. L'esercito serbo rientrerebbe in azione tra non molto.

Un telegramma di Guglielmo al generale Mackensen

ZURIGO 12, sera (Vice R.) — Guglielmo II, dopo di essere stato a Leopoli, si recò a visitare le truppe tedesche sullo Strypa. Prima di partire per la Galizia inviò da Danzica questo telegramma a Mackensen:

«Caro maresciallo di campo: un'altra volta siete giunto alla conclusione di una grande azione di guerra. In fede di comunanza e con reciproco appoggio dei riuniti eserciti tedesco-austro-ungarico e bulgaro riuscite a sgominare un avversario vigoroso combattente con

la più grande tenacia, a superare gli ostacoli, a compiere il passaggio di un fiume con rapidità senza eguali. La capitale nemica fu presa di assalto e le truppe nemiche debbono ritirarsi su tutti i fronti dovunque si sono schierate. Gratitude eterna va tributata ai comandanti di tutti gli eserciti, allo Stato Maggiore ed alle truppe. Ed a lei, mio caro maresciallo di campo, desidero dare l'espressione della mia riconoscenza nominandola proprietaria del terzo reggimento prussiano di fanteria N. 129 che sotto i suoi occhi ha ora conquistato nuovi successi. So le sue strette relazioni con quel valoroso reggimento e quindi rispondo certo ai suoi voti rendendole ancora più intime.

Guglielmo II R.

I turchi vantano successi sul Tigri

L'attività degli alleati ai Dardanelli

COSTANTINOPOLI 12, notte — Il comunicato ufficiale dice:

«Sulla fronte dell'Irak le nostre truppe giunsero a nord e ad ovest ancora più vicino alle posizioni nemiche. Verso Kut Blamara fecero subire all'avversario grosse perdite ed obbligarono distaccamenti trovatisi sulla riva destra del Tigri a ritirarsi. Ad est di Kut Blamara abbiamo preso un ponte sul Tigri ed abbiamo costretto alcuni distaccamenti nemici a ripiegare.

Facciamo inoltre allontanare cannoniere nemiche.

Sulla fronte del Caucaso abbiamo prese alcune pattuglie nemiche nella regione di Milo e annientate alcune altre. Niente di nuovo sugli altri settori.

Sulla fronte dei Dardanelli corazzate nemiche bombardarono le nostre posizioni per poco tempo verso Kemikli. La nostra artiglieria rispose producendo danni visibili nelle posizioni d'artiglieria e nelle trincee nemiche. Due granate colpirono le installazioni da sbarco a Kemikli Himan, causando perdite.

Cinque mine che il nemico fece esplodere l'otto e il nove ci causarono dieci morti e feriti. Verso Arburnu ebbe luogo un violento combattimento d'artiglieria. Il nemico lanciò torpedini aeree. Un incrociatore bombardò a intervalli le nostre posizioni; ma il nostro fuoco lo obbligò a ritirarsi. Un altro incrociatore si avvicinò a portata di cannone verso Seddul Bahr. La nostra artiglieria fece cessare il lancio di bombe e ridusse al silenzio l'artiglieria nemica. I due incrociatori bombardarono senza risultato le nostre posizioni.

(Stefani)

Le comunicazioni ferroviarie fra Berlino e Costantinopoli

ZURIGO 12, sera (Vice R.) — A giorni sarà attuato il treno di oriente Berlino-Costantinopoli. Il nuovo tratto di ferrovia andrà da Budapest a Tasmislar, a Versacz, attraverserà il Danubio presso Semendria, raggiungerà Piana stazione ultima della linea Semendria-Velka-Plana; quindi proseguirà per Costantinopoli.

Le giornate di Buelow a Lucerna

ZURIGO 12, sera (Vice R.) — «Cosa fa il principe di Buelow a Lucerna? — scrive il corrispondente da questa città del Journal de Genève. — Cappello grigio in testa, di buon passo egli passeggia verso mezzogiorno in riva al lago dove pare divertirsi molto. E' sempre accompagnato da uno dei suoi segretari. In questi ultimi tempi si è visto ripetutamente trattenerci col principe bavarese Nolberg, ministro presso il Vaticano. L'ex Cancelliere tedesco ha pregato i giornali di Lucerna di non occuparsi di lui e ogni intervista viene sempre gentilmente ma categoricamente rifiutata. Ma perché von Buelow è a Lucerna? Ebbene: cosa volete? Lucerna è anche in inverno una città graziosa e tranquilla. Poi si sa che la signora Buelow è sofferente e risente beneficio da queste arie e che il ministro è il più affettuoso degli sposi. Egli passa la maggior parte delle sue giornate nella sala della principessa e si aggiunge che entrambi si occupano di affari personali. Si sa che la madre della principessa di Buelow, donna Laura Minghetti, è morta l'anno scorso e si afferma che il soggiorno a Lucerna non potrebbe essere estraneo ad affari finanziari. E la politica, la guerra, la pace? Non si può dimenticare che l'ex cancelliere tedesco è uno dei consiglieri più autorevoli del suo imperatore. Ma il riserbo del principe è tale, il suo atteggiamento è così misurato da non vedere che i più intimi amici e quindi non si possono fare che vane congetture sulle sue intenzioni politiche. Pare, anzi sembra certo, che il principe di Buelow abbia avuto in questi ultimi giorni colloqui con il cardinale Hartmann e si afferma anzi che Buelow e il Hartmann si siano incontrati. Non è possibile garantire l'esistenza di questo fatto in modo categorico. La diplomazia tedesca è molto discreta».

La corsa all'arruolamento in Inghilterra

L'epilogo della campagna di Lord Derby

LONDRA 12, sera (Vice R.) — Negli ultimi giorni qui a Londra e nei principali centri inglesi si è assistito a scene straordinarie, che richiamano un denso agglomerarsi di gente davanti ai locali dei consigli di leva per le grandi visite annuali; fumane di cittadini che sino all'ultima settimana avevano esitato ad arruolarsi affluirono agli uffici di reclutamento che se ne trovarono sopraffatti e in molti casi dovettero restare aperti giorno e notte per sessanta, o settanta ore consecutive. Tanta ressa era determinata dall'imminente scadenza del termine per gli arruolamenti volontari, sotto il cosiddetto schema di Lord Derby.

La grande campagna, alla cui testa si pose questo popolarissimo gentiluomo, che è altresì uno splendido uomo di azione, si era iniziata a mezzo ottobre, e doveva durare sette settimane, scadendo a punto ieri. Nessuna ulteriore dilazione era stata concessa e si sapeva che il sistema del servizio militare volontario affrontava la sua prova suprema: giacchè, se il rendimento della campagna non fosse riuscito così ampio da soddisfare le esigenze militari, si sarebbe adottata senz'altro, almeno nei riguardi della classe dei celibi arruolabili, la misura della coscrizione. La campagna, cui collaborarono comitati civili e autorità locali e che si svolse tra comizi e visite sollecitanti a domicilio, come un vastissimo movimento elettorale, ebbe i suoi alti e bassi, ma riuscì di continuo a raccogliere un numero di reclute superiore a quello dei due o tre mesi precedenti. Da ultimo nella settimana attuale si iniziò la formidabile ressa quasi dovunque: una specie di corsa all'arruolamento, la quale dopo un anno e mezzo di guerra, che sembrerebbe fatto apposta per produrre l'evaporazione di tutti gli entusiasmi, ha realmente qualche cosa di stupendo.

I ritardatari del patriottismo non furono meno volenterosi dei primi accorsi e pazientarono ore e ore davanti agli uffici di reclutamento in lunghe code, talora fino a notte alta e sotto la pioggia diretta, per attendere il loro turno davanti ai consigli di arruolamento, sminuiti dall'interminabile fatica.

L'organizzazione allestita per la bisogna non bastò più a farvi fronte e si dovette rinviare ad eseguire le visite mediche, limitandosi alla registrazione delle reclute che si presentavano ad assumere l'obbligo del servizio militare. Esse saranno visitate poi.

Il termine scadeva la notte scorsa alle 24, ma siccome molte migliaia di cittadini, ansiosi di arruolarsi, attendevano ancora il loro turno davanti agli uffici, si prolungò il termine fino alla mezzanotte prossima. Abbiamo quindi oggi una giornata unica negli annali delle domeniche inglesi: una domenica dedicata agli arruolamenti in massa.

Nessuna dichiarazione ufficiale è uscita ancora sull'esito della campagna. Si prevede che Asquith ne parlerà giovedì prossimo ai Comuni, ove proporrà un nuovo credito per un milione di soldati supernumerari.

Il risultato completo per altro non sarà disponibile così sollecitamente, ma si spera che il Parlamento possa esaminarlo e discuterlo prima delle vacanze natalizie.

Le congetture sull'esito del grande sforzo oramai compiuto variano secondo le tendenze: mentre i coscrittonisti vedono allieghiare la coscrizione, a riparo delle deficienze che ancora rimarrebbero, gli anticoscrittonisti ritengono che la risposta del paese all'appello di Lord Derby abbia scongiurato il ricorso alla coscrizione diretta.

L'esplosione nel polverificio di La Havre

Si tratta d'un attentato?

PARIGI 12, notte (D. R.) — A proposito delle cause della catastrofe di La Havre, il Temps pubblica un'intervista con un alto personaggio, che non esclude possa trattarsi di dolo. I motivi della supposizione non sono accennati, ma in una sola volta. Il locale dove avvenne l'esplosione conteneva casse di munizioni provenienti dall'America. Recentemente si era scoperto che una di queste casse conteneva un dispositivo destinato a provocare la deflagrazione. Infine il polverificio trovavasi nelle vicinanze del campo dei prigionieri tedeschi. Il sabato della precedente settimana l'officina di petrolio Desmarins si incendiò in circostanze misteriose. L'officina trovavasi essa pure nei pressi del campo dei prigionieri. I danni provocati dalla esplosione sono enormi. Parecchi paesi dei dintorni crollarono e i muri crollati le case quasi distrutte. Si ebbe l'impressione di un violento bombardamento. La chiesa di Harfleur è danneggiatissima. Il direttore delle officine maggiore Stevens è morto mentre la trasportavano all'ospedale. Gli stabilimenti Schneider, le acciaierie Weiler e le officine Westinghouse, tutte lavoranti per l'esercito, ebbero i vetri infranti, numerosi operai lesi. Tutto il terreno che circonda questi grandiosi stabilimenti è ingombro di macerie.

La bile della stampa tedesca per la nota di Wilson per l'Ancona

ZURIGO 12, sera (Vice R.) — Giorni or sono il «New York Herald» pubblicò una vignetta più impressionante di un articolo: dal fondo delle acque le donne ed i bambini vittime della catastrofe del «Lusitania» accolgono le donne ed i bambini vittime del feroce affondamento dell'«Ancona».

La vignetta era commentata con amare parole. «Non avreste mai creduto, povere vittime, di essere dimenticate così presto». Ma il disegnatore si ingannò. Le innocenti creature non sono state ancora dimenticate. La nota di Wilson all'Austria per la turpe impresa compiuta contro il transatlantico italiano fa crepare di bile i giornali tedeschi che scrivono che la nota è una conseguenza della campagna sobbilatrice della stampa.

«Anche per l'«Ancona», scrive il «Morning Post», si fece una campagna sobbilatrice la quale, a quanto si può giudicare, non è destinata ad avere successo. E dopo aver riferita la nota americana, il giornale conclude:

«Tra breve sapremo se si tratta solo del prodotto di una campagna di stampa, o di qualche cosa di più serio, e se tutta l'America è d'accordo con la parzialità dimostrata dal signor Wilson a danno dei tedeschi».

Sin qui il giornale. I circoli tedeschi tentano di travisare le cause dell'indignazione del Governo americano, indagine comune ad ogni popolo non privo di coscienza.

Insieme con la nota sul caso dell'«Ancona» vi sono i richiami degli addetti militari germanici e del console dell'Austria Ungheria a New York che lo stesso giornale commenta così:

«Secondo una dichiarazione esplicita del segretario di stato americano Lansing, la domanda di richiamo degli addetti militari non ha motivi politici e l'ambasciatore tedesco a Washington Bernstorff è al di fuori di questo avvenimento. Certamente il conte Bernstorff può rimanere provvisoriamente a Washington. Forse Wilson ha voluto rendere un favore ai due ufficiali invitandoli a tornare nell'amata patria».

La morte del duca don Silvio Gaetani

PADOVA 12, sera — Apprendiamo con vivo rammarico la notizia qui avvenuta stanotte, del duca don Silvio Gaetani di Sermonetta, quarantenne.

Allo scoppio della nostra guerra il Duca chiese ed ottenne l'arruolamento nei granatieri col grado di sottotenente deciso ad offrire il suo braccio alla Patria.

Per mala sorte, il Duca, che alloggiava a nostro Hotel Savoia, si ammalò gravemente. Ne valsero a salvarlo le cure più intelligenti.

Al suo capezzale erano accorsi la madre, il padre senatore Onorato, già sindaco di Roma e ministro degli esteri, ed il fratello deputato al Parlamento.

Due sarti fiorentini arrestati per frodi in forniture

FIRENZE 12, sera — Oggi alle 14 un maresciallo dei carabinieri, unitamente a due militi, si è recato all'abitazione dei negoziati sarti Maltagliati, situata nel viale Alessandro Volta 128, ed ha richiesto dei signori Olindo Maltagliati e del figlio Roberto. Ammessi alla loro presenza il maresciallo ha notificato un mandato di cattura emesso dall'avv. fiscale del tribunale di Roma, e il ha dichiarato in arresto. Quindi in una vettura pubblica li ha tradotti alla caserma di via Neri. In seguito gli arrestati sono stati condotti al carcere delle Murate in attesa di essere inviati a Roma a disposizione di quelle autorità militari. L'arresto è avvenuto per le seguenti imputazioni: frodi in forniture militari, inadempimenti ai contratti.

Il mandato di cattura è giunto al comando della legione dei carabinieri stamane stessa, ed il capitano Romano comandante della compagnia interna del RR. carabinieri, ha subito affidato l'incarico di arrestare i signori Maltagliati al maresciallo. L'arresto dei negoziati sarti, che sono persone assai note nella nostra città, ha prodotto una grande e pesante impressione. L'arresto è avvenuto, secondo quanto si dice, per il fatto che i Maltagliati avrebbero assunto la fornitura ai magazzini militari di 120.000 bavette e manopole di pelle. Se non che i Maltagliati non potendo eseguire loro stessi tutta la fornitura, ne avrebbero distribuita una parte ad altri due fornitori, dei quali si ignorano fino a questo momento i nomi, ma si crede che uno risieda a Milano e l'altro a Napoli. Sulle ragioni dell'arresto sembra accertato che della merce già consegnata dai Maltagliati ai magazzini militari sarebbero state scartate 10.000 pezzi perché non rispondenti a quelle richieste dal commissariato. I sarti Maltagliati sono assai noti in Italia e all'estero. Essi servono non poche famiglie dell'aristocrazia fiorentina e romana. I congiunti e gli amici degli arrestati dicono che Olindo e Roberto Maltagliati sono vittime di altri e non colpevoli.

Consigliere provinciale milanese arrestato per propaganda neutralista

MILANO 12, sera — Una notizia che ha destato sorpresa nei cittadini quella dell'arresto del consigliere provinciale Livio Agostini. L'Agostini, che è chimico farmacista ed abita in via Elbeto 18, appartiene al partito socialista ufficiale. Questa notte l'Agostini da una pattuglia di guardie della Squadra Mobile è stato sorpreso in una via del centro mentre affiggeva dei manifesti rossi inneggianti alla pace e contro la guerra. L'arresto era stato predisposto perché da vari giorni la polizia esercitava una attivistissimo servizio di vigilanza. Al questore commendatore Ferrari era giunta notizia che un gruppo di neutralisti, circa una ventina, stavano organizzando un complotto per affiggere in una di queste notti lungo le vie della città dei manifesti neutralisti. I complottanti muniti di un secchietto di colla si sarebbero incaricati dell'affissione. Chi capeggiava era l'Agostini. Accertato che l'accusa aveva fondamento, il questore dispose affinché pattuglie di guardie e comando di alcuni delegati della Squadra Mobile vigilassero attentamente allo scopo di sventare il complotto. Infatti questa notte ben 15 individui vennero sorpresi mentre erano intenti all'eroica impresa.

Come dicemmo anche l'Agostini è stato colto in flagrante. Egli col secchietto di colla e i manifesti venne subito condotto in questura. Tutti gli arrestati sono stati trattenuti.

Se il reato di cui si resero colpevoli fosse avvenuto in tempo di pace, essi sarebbero incorsi in una semplice denuncia, ma nelle condizioni attuali il commendatore Ferrari si vide costretto a deferirli al Procuratore del Re per reato contro il potere dello Stato. La condizione dell'Agostini e dei compagni è davvero umiliante dato che essi dovettero umiliarsi a tutte quelle formalità che si praticano coi delinquenti.

Virginia Guicciardi-Fiastrì agli allievi della scuola militare di Modena

MODENA 12 — Qualche giorno sono la nota scrittrice Virginia Guicciardi Fiastrì teneva, Pro-scuolastica, una bellissima conferenza sul tema di patriottica attualità: «I nostri feriti».

Il comando della scuola militare pregò la egregia signora a volere ripetere la sua conferenza agli allievi della scuola militare.

La conferenza ha avuto luogo oggi al teatro Storchio gremito di oltre 3000 allievi e da numerosi ufficiali.

L'oratrice, che è stata presentata dal tenente colonnello Macinelli, ha riportato un secondo caloroso e sincero successo, decretato questa volta da un pubblico all'ingrosso, formato tutto da quella bella gioventù che ogni cittadina dal bisogno della patria è accorsa qui a prepararsi alle dure prove della guerra.

La permanenza a Palermo di uno spione arrestato a Torino

PALERMO 12, sera — La notte scorsa è arrivata alla nostra questura la notizia dell'arresto avvenuto a Torino di certo Fritz Thobler, sospetto di spionaggio.

Sulla permanenza a Palermo di questo tedesco si sono potuti avere particolari interessanti. Il Thobler, proveniente da Messina, giunse a Palermo il 18 novembre e prese alloggio all'Hotel des Palmes. Che il Thobler volesse esercitare lo spionaggio, ne ebbe sentore il capitano dei carabinieri. Fatto lo pedinare, «enne constatato che il Thobler viveva da gran signore, il non faceva quasi mai un passo a piedi. Allorché usciva dall'albergo montava subito in carrozella o si faceva portare di qua e di là da un'automobile. Si recava a far colazione nei migliori ristoranti, accompagnandosi con qualche elegante mondana, che lo seguiva anche a teatro, dove si mostrava nei posti più costosi, per dare ad intendere che non era altro che un viveur. I carabinieri investigarono e calcolarono che il Thobler non doveva spendere meno di 150 lire al giorno.

Il 24 novembre nel pomeriggio roleggiava una automobile, e accompagnato da una nota mondana si recava a Serra di Falco, dove cercò di fotografare la stazione radiotelegrafica. Egli recava in mano una nuovissima macchina fotografica. Il soldato di guardia alla stazione andò incontro al Thobler ingiungendogli di allontanarsi. Ma, come si venne rilevare in seguito, lo spione, con sorprendente destrezza, riuscì lo stesso, a fissare istantaneamente nell'obiettivo fotografico la stazione in discorso. Poi, allo scopo di studiare il terreno, fotografò il panorama della spiaggia e della borgata di Serra Cavado, la montagna e la campagna circostanti. Rimontato in automobile, ordinò al chauffeur di portarlo a Mombello, e poi a vedere il monte Pellegrino, dove adoperò ancora la macchina fotografica. Poi volle fare una gita a Monreale, ritornando alle 21 all'Hotel des Palmes, dove subito dopo arrivarono i carabinieri, che perarono una minuta perquisizione nella stanza da lui abitata. Il capitano dei carabinieri ebbe cura di sequestrare subito la macchina fotografica e le pellicole avvolte in rullini. I rullini erano chiusi in scatole dove erano confezionati in modo da far credere che essi non fossero stati affatto adoperati. Mentre durava la perquisizione, il Thobler cercava di dissimulare il suo stato d'animo. Poi, quando si avvide che nulla sfuggiva all'osservazione dei visitatori che frugavano ovunque, osservò: «Troppo minuta è questa perquisizione, ma continuo pure. Io lo so che sono tempi anormali e anche da noi si tengono bene aperti gli occhi».

Terminata la perquisizione, il Thobler venne sottoposto a uno stringente interrogatorio. Egli ammise di essere un maggiore dello Stato Maggiore svizzero, ma aggiunse che era venuto a Palermo soltanto per concludere affari commerciali, cioè per vendere merletti della fabbrica che egli ha in Isiviera. Provò diffidati di avere venduto diversi campioni di merletti a diverse ditte della nostra città. Si contraddisse un poco e menti allorché si parlò della sua gita automobilistica. Là per lì, in attesa di assodare meglio alcune circostanze, fu lasciato libero, ed egli ne approfittò subito per ripartire per Messina e Genova, riunendo a visitare Taormina, come si proponeva.

Sviluppate le pellicole che il Thobler aveva affermato di non avere adoperate, si rilevò che egli, pur essendo un ufficiale di stato maggiore di uno stato non belligerante, non avrebbe dovuto prendere fotografie di cose riguardanti la nostra difesa militare. Fu denunciato per questo e per altre gravi risultanze su cui si mantiene il segreto. Il Thobler sarà tradotto a Palermo, dovendosi qui svolgere il procedimento a suo carico.

Particolari e retroscena sull'inchiesta a carico dell'avv. Crosti

MILANO 12, sera — La notizia dell'apertura d'inchiesta a carico dell'assessore avv. Crosti ha destato, se non impressione, molti particolari e commenti. Errebbe chi credesse che si trattasse di un fulmine a ciel sereno. La tempesta si andava addensando e dei sordi brontolii si ripercuotevano da parecchio tempo. L'amministrazione socialista non è stata invece troppo sollecita e la decisione dell'inchiesta pare sia stata presa in seguito a pressioni venute anche dal di fuori, e quel che è più grave dal campo stesso in cui il Crosti milita.

Si dice infatti che il sindaco socialista di una grande città dell'Italia centrale abbia parlato in termini abbastanza espliciti con l'avv. Caldara sulla faccenda degli acquisti di grano lamentando che tali acquisti fossero stati condotti con la più stupefacente imperizia. Dal resto l'avv. Caldara, della cui rettitudine e onestà personale e politica nessun cittadino milanese v'è che possa dubitare, ha commesso un altro grave errore restringendo i commissari d'inchiesta al numero di tre e tutti scelti nel campo socialista. Ora noi ci permettiamo di osservare che in una faccenda in cui è in giuoco l'interesse del pubblico si sarebbe dovuto dare alle indagini la più larga garanzia per tutti. Chi potrà infatti domani sfatare il dubbio che nel condurre l'inchiesta non si sia ceduto alla carità di parte. Del resto l'accusa mossa all'assessore Crosti è di tale natura che potrebbe giustificare l'intervento del procuratore del Re. Ciò che appare impossibile è che le autorità non se ne interessino in qualche modo.

E giacché siamo venuti sul tasto dell'accusa, crediamo di non peccare di leggerezza riferendo quello che da fonte attendibile ci viene assicurato in proposito. L'accusa riguarderebbe l'acquisto di 200 mila quintali di grano effettuato tramite del banchiere Mazzotti a Montreal nel Canada. Ora sarebbe risultato che il grano si pagò lire 2.20 in più al quintale del prezzo di listino. In altri termini il comune di Milano avrebbe pagato 400 mila lire di più. Una piccola bazzecola. L'assessore Crosti, che ha concesso un'intervista al «Corriere della Sera», afferma che si tratta di una accusa vaga presentata con lettera anonima di fronte alla quale egli chiede subito un'inchiesta. La difesa però non deve essere molto esauriente perché risulterebbe invece che la lettera accuratissima, non solo è circostanziata, ma è anche firmata. Quanto poi all'inchiesta non v'ha dubbio che l'assessore Crosti abbia visto con piacere che gli si forniva il mezzo di illustrare il suo operato e di sfatare ogni voce calunniosa, ma pare anche accettato che il suo desiderio sia stato prevenuto da una deliberazione di Giunta. A parte la questione della rispettabilità personale dell'avvocato Crosti, in tutta questa faccenda c'è una più importante discussione da fare, ed è quella che si riferisce alla sua capacità nello svolgimento del delicato compito affidatogli. Vi sono troppi punti oscuri ancora e non è stato ancora detto che cosa costeranno al bilancio comunale, non dico l'approvvigionamento del grano, ma anche i tentati miglioramenti fatti come la provvista delle patate, dei fanghi con relativa spesa di magazzini nuovi ecc. E non parliamo del carbone del quale fino ad ora purtroppo non è arrivata che la polvere. Ma a Milano non è lecito dire che le speculazioni dell'assessore Crosti sono state altrettanto fallimentari, perché il Crosti vi tapperà la bocca dicendo che siete un venduto alla camorra degli incettatori di grano ed alla esosità dei carbonai.

Omicida arrestato al ritorno dall'estero

SAN REMO 12, ore 20. — Il delegato di P. S. Restivo ha proceduto all'arresto del possidente Nicolò Valentini, d'anni 23, di Tempio Pausania, e i pregiudicati Guale Giacomo di Cassinelle (Acqui) e Bertonesi Giuseppe di Massa Carrara, coi quali proveniva dall'estero.

Il Valentini, che viaggiava sotto il nome di Cabros Salvatore, finì col confessare che nel 1912 col la complicità del fratello uccideva con una fucilata un suo pastore.

Un occhio per un colpo di tenaglia

MODENA 12. — A Novi in una piazza del Dominatore Cervi, aveva impiantato un baracca ove dava rappresentazioni con burattini, richiamando naturalmente attorno a sé molti ragazzi.

Avvenne che il Dominatore, coll'intenzione di... dominare alcuni ragazzi che col loro chiasso disturbavano la rappresentazione, lanciò contro essi una tenaglia. Disgraziatamente questa audace colpo gli decise Malvezzi Cirio all'occhio sinistro, e per la grave lesione riportata ha perduto l'occhio.

Il duratissimo è stato denunciato all'autorità giudiziaria per lesioni personali.

La morte di un militare per una caduta da cavallo

REGGIO EMILIA 12. — Qualche giorno fa il caporal maggiore Pavesi, del R. Deposito stalloni, mentre nel maneggio di un cavallo stava cavalcando un bellissimo cavallo, pure sangue inglese, l'animale — non si sa per quale improvviso accidente — cadde a terra investendo lo avventurato cavaliere.

Il Pavesi venne trasportato all'ospedale di S. M. Nuova e da prima la ferita che ledere la schiena, non parve grave; anzi invece, quasi all'improvviso il povero caporal maggiore cessò di vivere.

Al funerali, scelti stamane, ha partecipato tutto il comando del R. Deposito Stalloni, con tutti i soldati subalterni.

Quarta edizione

Alfonso Pozzi, gerente responsabile